



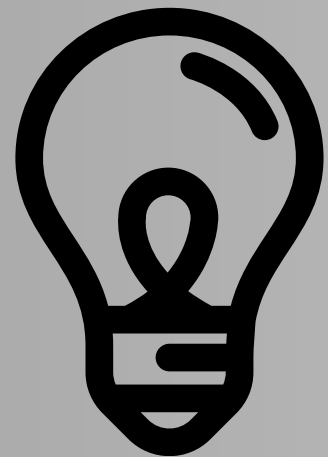
SPORT e (è) TERZO SETTORE: il valore sociale dello sport

**Contributo di
TIZIANO PESCE**

Presidente nazionale UISP Aps
Coordinamento ed Esecutivo Forum del Terzo Settore
componente Consiglio nazionale del Terzo Settore
presidenza@uisp.it - www.uisp.it



L'uomo è un essere che ha bisogno degli altri



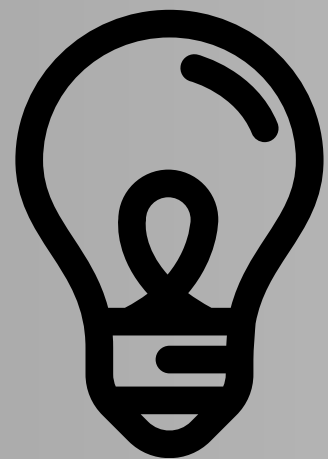
Viviamo in un tempo straordinario: mai, nella storia, siamo stati così connessi. Eppure, mai come oggi sperimentiamo la solitudine...

Siamo immersi in una società che misura quasi tutto...

Ma esistono cose essenziali che non si possono misurare...

...proprio quelle cose che rendono possibile una comunità.
Quando vengono meno, la società si impoverisce.
Umanamente, prima che economicamente...

...ed è qui che compare lo sport...



Perchè esiste lo sport?

Questa domanda sembra banale. Ma non lo è...

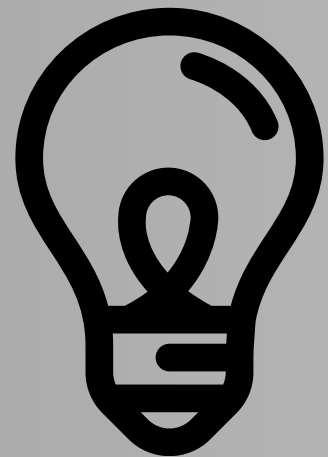
Le strade dello sport e quelle del Terzo settore
sono sempre più intrecciate,
con i principali punti di incontro rappresentati dalle recenti **Riforme legislative
del sistema sportivo e del Terzo settore**,
che, possiamo affermare, hanno trovato una straordinaria **“sintesi”**
nell'**articolo 33 della Costituzione**:



SPORT IN COSTITUZIONE

MODIFICA ALL'ARTICOLO 33

*“La Repubblica riconosce il valore educativo,
sociale e di promozione del benessere psicofisico
dell'attività sportiva in tutte le sue forme”*



Possiamo allora ritenere che si possa parlare, se non di un vero e proprio diritto, quantomeno di un **accesso allo sport oggi costituzionalmente tutelato**

Una **educazione civica e alla cittadinanza attiva attraverso lo sport** che **la Carta costituzionale valorizza in quel "riconosce"**, lasciando trasparire la visione della **realtà sportiva come realtà "preesistente"**, che **la Repubblica si impegna a tutelare e promuovere**

Il contenuto dell'**attività sportiva - in tutte le sue forme** -si può sintetizzare quindi in **3 ambiti strategici:**

valore educativo, sociale e di beneficio per la salute psicofisica

COSA E' IL TERZO SETTORE?

E' un **sistema sociale ed economico che si affianca alle istituzioni pubbliche e al mercato e che interagisce con entrambi per l'interesse delle comunità**

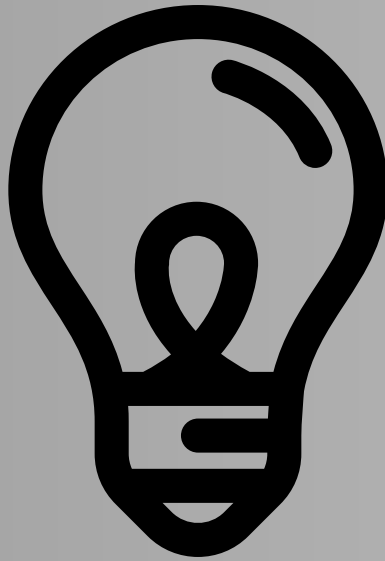
Condivide con il "primo" e il "secondo" settore alcuni elementi:

- come il mercato, è composto da enti privati
- come le istituzioni pubbliche, svolge attività di interesse generale

Un insieme di enti di carattere privato **che agiscono in molteplici ambiti**, dall'assistenza alle persone con disabilità alla tutela dell'ambiente, dai servizi sanitari e socio-assistenziali all'animazione culturale, allo **sport**. Spesso gestiscono servizi di welfare istituzionale e sono presenti per la tutela del bene comune e la salvaguardia dei diritti negati.

Il Terzo settore esiste da decenni ma è stato **riconosciuto giuridicamente in Italia solo nel 2016**, con l'avvio della riforma che lo interessa, ne definisce i confini e le regole di funzionamento.

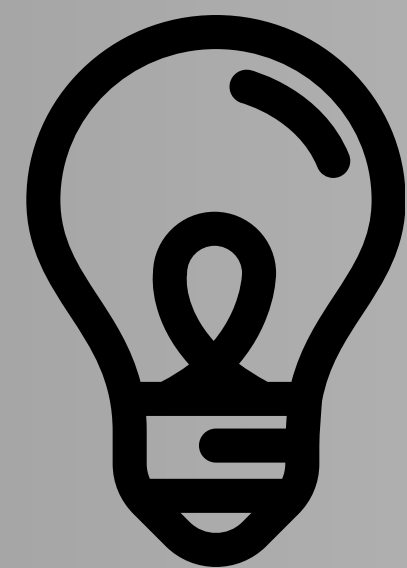
LEGGE DELEGA 106/2016:



*“Per **Terzo settore** si intende il **complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, **promuovono e realizzano attività di interesse generale** mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi***”

DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 (“CODICE DEL TERZO SETTORE” CTS):

*“**Sono enti del Terzo settore** le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società **costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale** in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore” (RUNTS)*



L'**art. 5, comma 1, CTS**, presenta un elenco di attività di interesse generale.

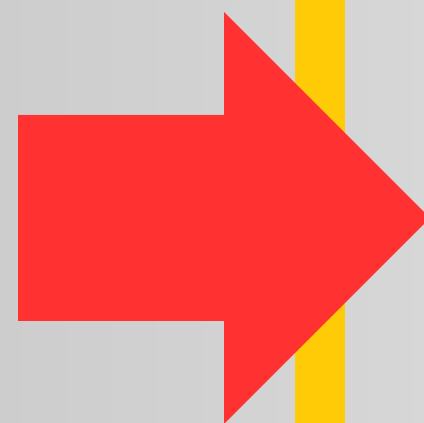
Tra queste, alla **lettera t)**, vi è la ***“organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche”***

Di conseguenza, un'associazione che avesse come oggetto sociale lo svolgimento di un'attività sportiva dilettantistica può iscriversi nel RUNTS e così assumere la qualifica di ETS.



**TRA GLI EPS RICONOSCIUTI
DAL CONI**

**APS-RETI ASSOCIATIVE
RICONOSCIUTE DAL
MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI
ISCRITTE AL RUNTS**

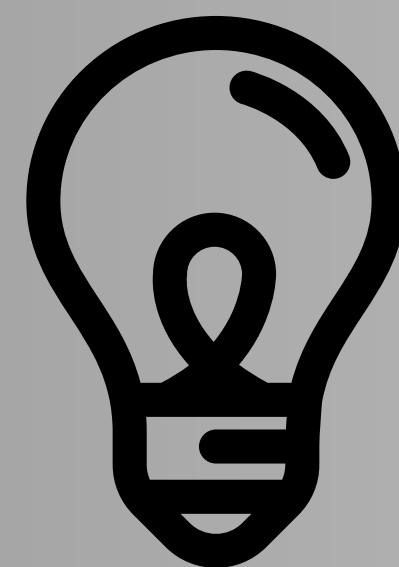


UISP Aps

con **oltre 1 milione di
associati univoci
e circa 11.500
asd/ssd/ets affiliate**

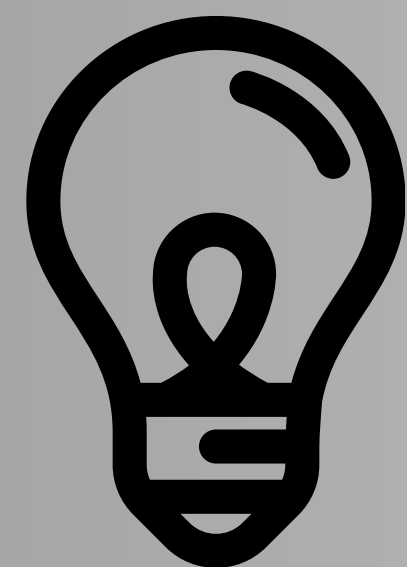
N.B.: su 13,2 milioni di persone fisiche
tesserate come atleti e praticanti ad
Organismi sportivi riconosciuti dal
CONI (FSN, DSA, EPS, AB), **quasi 9
milioni e mezzo** sono quelle
**tesserate nella filiera degli Enti di
Promozione sportiva**





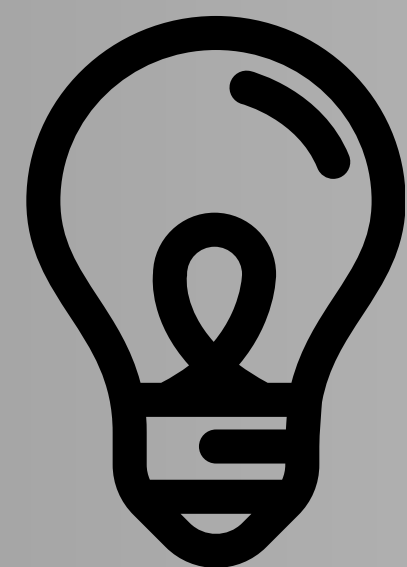
GLI EPS PROTAGONISTI DELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO DI PROMOZIONE SOCIALE

All'interno di questa cornice, **gli EPS rafforzano e rilanciano il proprio impegno**, di associazioni di promozione sportiva, di associazioni di promozione sociale, di reti associative, protagoniste di un **Terzo settore sempre più generatore di cittadinanza attiva, partecipazione democratica, economia sociale, promotore di convivenza civile e pace.**



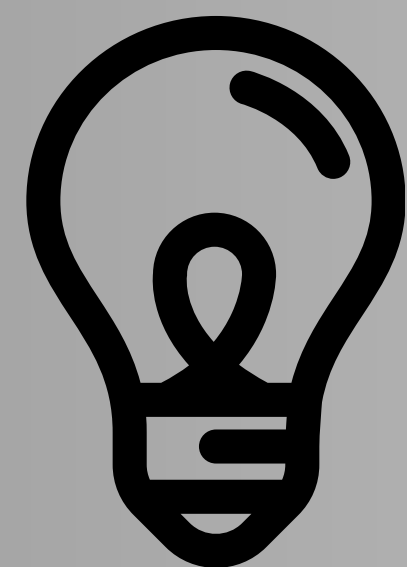
L'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO DI PROMOZIONE SOCIALE

Enti di promozione sportiva che si impegnano, ciascuno con la propria storia, specificità, consistenza organizzativa, con i propri valori, con i propri diversi radicamenti territoriali, **per essere punti di riferimento**, un pezzo della parte buona e bella del Paese, misurandosi ai i tavoli della rappresentanza, volendo cogliere le sfide delle opportunità dell'**amministrazione condivisa** (coprogrammazione e coprogettazione) **con le istituzioni pubbliche**, della **trasparenza** e della **rendicontazione sociale**.



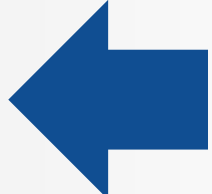
L'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO DI PROMOZIONE SOCIALE

Al centro delle azioni degli EPS, la vitalità del territorio e delle **decine di migliaia di associazioni e società sportive dilettantistiche affiliate**, con milioni di associati, praticanti, dirigenti, tecnici, giudici, volontari, lavoratori e lavoratrici, già protagonisti in tutte quelle attività di interesse generale svolte *“per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale”* previsto dalla normativa del Terzo settore, **oltre quel modello per troppo tempo schiacciato su agonismo e ricerca esasperata della prestazione e del risultato.**



LO SPORT E (E') TERZO SETTORE

In questa prospettiva, **lo sport diventa un presidio di comunità**, capace di generare relazioni, prevenire l'emarginazione e rafforzare il capitale sociale dei territori. **Il suo valore non si misura soltanto nei risultati agonistici**, ma soprattutto nella capacità di produrre benessere, solidarietà e sviluppo umano.

Oggi siamo chiamati a riflettere e confrontarci su un tema che non è solo attuale, ma decisivo per il futuro: **il nuovo ecosistema dello sport** 

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un mutamento profondo anche dello scenario sportivo. La pandemia, la crisi energetica, l'emergenza climatica, l'innovazione digitale e il cambiamento sociale hanno imposto una ridefinizione dei modelli di partecipazione, fruizione e organizzazione dello sport.

Non parliamo più solo di prestazione, di attività motoria, ma bensì, trasversalmente, di benessere, comunità, diritti, sostenibilità.

Lo **sport sociale e per tutti** è un terreno d'incontro, un **acceleratore di confronto e crescita**, oggi anche grazie all'impulso dato dal **CESE, il Comitato Economico Sociale Europeo** -con il parere di propria iniziativa del 2022 - nel riconoscere **lo sport tra i principali fattori europei di coesione e benessere sociale, di riattivazione nel post pandemia da covid-19 e per superare le ulteriori successive pesanti crisi ed emergenze.**



Inizia allora a farsi largo, **tra le principali strategie di sviluppo sostenibile**, la definizione di **“transizione sportiva”**, all’interno della cornice data dalle transizioni sociale, ambientale, economica, all’interno di **una nuova visione di *mainstreaming sportivo***, un processo per qualificare lo sport in politica pubblica e come strumento strategico a sostegno dei **processi** finalizzati alla promozione sociale, alla tutela della salute, allo sviluppo sostenibile e alla crescita economica, **richiamati e promossi dalla politica di coesione dell’Unione Europea**, dall’**Agenda 2030** delle Nazioni Unite, dal **Piano di Azione Globale OMS 2018-2030**, dal **Piano di lavoro dell’Unione Europea per lo sport 2024-2027**.

SPORT E SOCIETÀ': UN RAPPORTO CHE CAMBIA

Lo sport non è più solo spettacolo, competizione o business. Lo sport non è più neppure mera attività ricreativa.

Lo sport è diventato anche **una lente per leggere le dinamiche sociali**: il modo in cui le persone vivono il proprio corpo, lo spazio pubblico, la salute, le relazioni, l'ambiente.

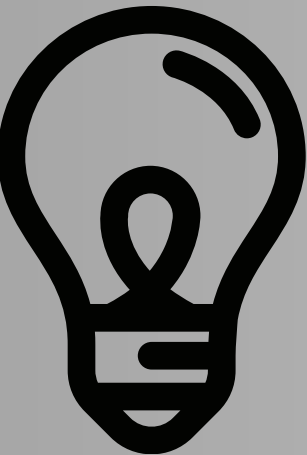
La promozione sportiva sociale e la comunicazione sportiva, il giornalismo sportivo, in realtà, possono condividere la stessa missione: **promuovere e raccontare la vita delle persone attraverso lo sport.**

Raccontare lo sport, oggi, significa non stare relagati all'interno di un genere ma raccontare trasversalmente la società. Significa leggere le sue trasformazioni, le sue contraddizioni, i suoi limiti ma anche opportunità e speranze.

Pensiamo alle nuove forme di sport informale e destrutturato, ai parchi con runner e gruppi di cammino, agli sport urbani, al parkour, al ritorno delle bici nelle città, alle attività inclusive per persone con disabilità o fragilità sociali.

Tutto questo racconta una domanda di sport diverso: più accessibile, più sostenibile, più umano.

LO SPORT PER TUTTI CREA OCCASIONI DI COMUNICAZIONE SOCIALE, L'ESEMPIO DI "MATTI PER IL CALCIO" UISP:





Ora, ***un appello a tutte e tutti voi, ragazze e ragazzi:***
quando uscirete da questa Università diventerete professionisti dello sport.

Accanto all'augurio di trovare le migliori soddisfazioni personali, vi auguro di non dimenticare mai che dietro ogni atleta, dietro ogni praticante, dal più giovane alla persona più anziana, c'è una persona.

Dietro ogni squadra c'è una comunità. Dietro ogni associazione c'è un pezzo di democrazia.

**Non limitatevi allora a
“lavorare” nello sport.
Provate a cambiarne il racconto!**





**Grazie
dell'attenzione!**

Tiziano Pesce
t.pesce@uisp.it

